



DETERMINA DI ACQUISTO n. 63/L.S. del 08/09/2022

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a) del D. L. 76/2020 come modificato dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii, mediante ordine diretto, per un importo contrattuale pari a € 614,00 (IVA esclusa) per il servizio/fornitura di

Rabbit pAb to beta III Tubulin (Knockout (KO) validated)

C.I.G Z4537AFF3D

IL DIRETTORE

VISTO il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

CONSIDERATO che è possibile procedere ad affidamento diretto, **anche senza consultazione di più operatori economici**, per forniture e servizi **fino all'importo di € 139.000,00 IVA esclusa**, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a) del D. L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e modificato dall'art. 52 del D. L. 77/2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 31 maggio 2021 ed entrato in vigore il 1° giugno 2021 e convertito in Legge n. 108/2021;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

Napoli - Italia
Piazzale Tecchio, 80 - 80125
info@crib.unina.it
Ph. + 39 081 7682408
Fax. + 39 081 7685906





CONSIDERATO che le Linee Guida n. 4 di cui sopra sono meri atti di indirizzo come tali non vincolanti per le Pubbliche Amministrazioni;

CONSIDERATO, inoltre, come ribadito dalla costante giurisprudenza, che le stesse Linee Guida n. 4 dell'Anac rappresentano degli atti avente natura amministrativa e meramente interpretativa della superiore norma di legge;

TENUTO CONTO che la stessa Anac, con specifico riferimento alle Linee Guida n. 4, ha evidenziato che non può interferire nella sfera di discrezionalità delle singole stazioni appaltanti;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. m.i.;

CONSIDERATO che ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.L. 126/2019, convertito con modificazioni dalla L. 20 dicembre 2019, n. 159, non si applicano alle università, per l'acquisto **di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione**:

a) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

VISTA la richiesta del Prof. **Paolo Netti** con la quale chiedeva di acquistare i prodotti in oggetto per le esigenze relative alle attività di ricerca da condurre nell'ambito del progetto: 290280-H2020-2020-SOMA-NETTI

RAVVISATA, pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire la fornitura richiesta;

CONSIDERATA l'infungibilità del prodotto;

CONSIDERATO che tale bene/servizio non rientra tra i lavori oppure beni e servizi elencati nell'art. 1 del DPCM 24 dicembre 2015;

CONSIDERATO che non esistono convenzioni Consip attive in relazione al bene di cui trattasi;

VISTO il preventivo di spesa pari ad € **614,00** oltre IVA presentato dalla ditta PRODOTTI GIANNI S.R.L.;

RITENUTA congrua la predetta offerta economica;





CONSIDERATO che questa Amministrazione ha provveduto a verificare il DURC e l'assenza di annotazioni tramite il Casellario Informativo ANAC;

VERIFICATA pertanto, stante tutto quanto rilevato ai precedenti punti, la legittimità del ricorso alla procedura dell'affidamento diretto ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a) del D. L. 76/2020 sussistendo tutte le condizioni di diritto e di fatto indispensabili per il ricorso alla stessa;

VISTO l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO Il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa: di affidare alla ditta PRODOTTI GIANNI S.R.L. la fornitura del bene/servizio in oggetto, per una spesa complessiva pari ad € 614,00 oltre iva come per legge;

•di stabilire che il costo complessivo dell'affidamento graverà sul Progetto 290280-H2020-2020-SOMA-NETTI

•di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

•di nominare, ai sensi dell'art. 31 del d. lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., la dott.ssa Lidia Stea, Responsabile dei Processi contabili del CRIB, in possesso dei requisiti di legge e della professionalità adeguata alle funzioni da svolgere, Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

•di attribuire le funzioni di Responsabile della verifica di regolarità della fornitura al Prof. Paolo Netti.

•di pubblicare la presente determina, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, come richiamato dall'art. 37, co. 1, lett. b), D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Università, sottosezione "bandi di gara e contratti;"

Il Direttore

Prof. Filippo Causa

